



Municipalità 6
Ponticelli
Barra
San Giovanni a Teduccio
U.O. Organi Politici

1[^] COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 13 Luglio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 13 Luglio alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 10.07.2026;
2. esame delle risultanze dell'attività istruttoria svolta in materia di monitoraggio ambientale, qualità delle acque, balneabilità e fruibilità del litorale di San Giovanni a Teduccio, con particolare riferimento alle aree costiere ricadenti nel SIN Napoli Orientale, agli esiti della documentazione acquisita e dei rilievi effettuati da ARPAC, agli eventuali divieti temporanei di balneazione, alle criticità igienico-sanitarie connesse alla presenza di scarichi, collettori fognari, Alveo Volla e fenomeni maleodoranti segnalati dalla cittadinanza, nonché allo stato degli interventi finalizzati alla chiusura degli scarichi a mare, al potenziamento del sistema fognario-depurativo e alla progressiva restituzione del litorale alla piena fruizione pubblica in condizioni di sicurezza ambientale e sanitaria, ai fini dell'acquisizione degli ulteriori elementi istruttori ritenuti necessari, della predisposizione della relazione istruttoria e dell'eventuale atto di indirizzo della Commissione, così come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipalità del 07.07.2026.

Presiede: Palumbo Rossana

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Amato Gennaro, Palumbo Rossana e Sessa Emilia.

Alle ore 09:40 entrano i Consiglieri Grieco Francesco, Improta Antonio, Limatola Luigi e Testa Carmela.

Alle ore 09:40 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri: Amato Gennaro; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana; Sessa Emilia e Testa Carmela.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/753747 del 13.07.2026).

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 07.07.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Palumbo Rossana, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:40 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 10.07.2026. Il Presidente Palumbo Rossana dà lettura del verbale della precedente seduta del 10.07.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato esame delle risultanze dell'attività istruttoria svolta in materia di monitoraggio ambientale, qualità delle acque, balneabilità e fruibilità del litorale di San Giovanni a Teduccio, con particolare riferimento alle aree costiere ricadenti nel SIN Napoli Orientale, agli esiti della documentazione acquisita e dei rilievi effettuati da ARPAC, agli eventuali divieti temporanei di balneazione, alle criticità igienico-sanitarie connesse alla presenza di scarichi, collettori fognari, Alveo Volla e fenomeni maleodoranti segnalati dalla cittadinanza, nonché allo stato degli interventi finalizzati alla chiusura degli scarichi a mare, al potenziamento del sistema fognario-depurativo e alla progressiva restituzione del litorale alla piena fruizione pubblica in condizioni di sicurezza ambientale e sanitaria, ai fini dell'acquisizione degli ulteriori elementi istruttori ritenuti necessari, della predisposizione della relazione istruttoria e dell'eventuale atto di indirizzo della Commissione. Introduce l'Odg il Presidente Palumbo Rossana ricordando che la seduta si inserisce nel percorso istruttorio avviato dalla Commissione in relazione alle condizioni ambientali, igienico-sanitarie e di fruibilità del litorale di San Giovanni a Teduccio e, più in generale, alle problematiche riguardanti le aree costiere comprese nel Sito di Interesse Nazionale Napoli Orientale. Richiama le precedenti sedute del 05.02.2026, del 18.02.2026 e del 31.03.2026, nel corso delle quali la Commissione ha progressivamente approfondito le questioni riguardanti la qualità delle acque marine, la balneabilità, le condizioni degli arenili, la presenza di scarichi e



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

collettori, il funzionamento della rete fognaria e del sistema depurativo, nonché la necessità di acquisire dati tecnici aggiornati presso gli enti competenti. La Presidente richiama inoltre, il confronto istituzionale del 26.03.2026 sulle condizioni del mare di San Giovanni a Teduccio e sul funzionamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, dal quale era emersa la necessità di distinguere la classificazione delle acque e gli esiti dei singoli campionamenti dalla più ampia valutazione concernente la concreta, stabile e sicura fruizione del litorale. La Presidente ricorda che il Consiglio della Municipalità 6, nella seduta del 07.07.2026, ha conferito alla Commissione il mandato di esaminare le risultanze dell'attività istruttoria svolta e di predisporre una relazione da sottoporre alle successive valutazioni istituzionali, ferma restando la possibilità di elaborare, all'esito del percorso, un eventuale atto di indirizzo. Precisa che la seduta odierna è finalizzata all'esame collegiale della documentazione acquisita e all'ascolto delle valutazioni, osservazioni e proposte dei consiglieri, che costituiranno parte essenziale del successivo lavoro di redazione della relazione istruttoria. La seduta rappresenta il momento di confronto necessario per verificare gli elementi disponibili, distinguere i dati accertati dalle questioni ancora aperte e acquisire il contributo dei componenti della Commissione.

Ebbene, la Presidente procede nella **ricostruzione del percorso istruttorio**:

- La Presidente ricorda che, con comunicazione del 07.04.2026, è stato formalmente avviato, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità, l'iter istruttorio relativo agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est. La richiesta è stata indirizzata ad ARPAC, al Comune di Napoli - Ufficio Ambiente, all'Assessorato competente e all'ASL Napoli 1 Centro e ha riguardato lo stato di attuazione degli interventi, il relativo cronoprogramma, le caratteristiche tecniche delle opere in corso e programmate, gli esiti dei monitoraggi ambientali e sanitari, lo stato della balneabilità e le possibili ricadute sulla popolazione e sull'ambiente.

- Con nota acquisita al protocollo generale dell'ASL Napoli 1 Centro n. 0130915/u del 10.04.2026, la U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica ha comunicato che, relativamente all'impianto di depurazione di Napoli Est, risultava agli atti una richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, protocollo n. 59136 del 17 marzo 2026, concernente il perfezionamento dell'istanza di avvio del procedimento di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est". Alla comunicazione dell'ASL era allegata una nota ministeriale relativa al procedimento di approvazione del Piano di caratterizzazione del sito ricadente nel SIN Napoli Orientale. La documentazione acquisita attesta pertanto l'esistenza di un procedimento ambientale riferito all'area del depuratore, ma non consente di conoscere gli sviluppi successivi, l'eventuale perfezionamento dell'istanza, lo stato di approvazione del Piano, l'avvio delle indagini e i risultati eventualmente disponibili. La Presidente rileva, inoltre, che nella corrispondenza acquisita è presente una

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

difformità nella denominazione del soggetto richiamato quale destinatario o proponente. Tale aspetto dovrà essere verificato sugli originali protocollati, senza formulare allo stato conclusioni sull'identità del soggetto e sullo stato effettivo del procedimento.

- Con nota ARPAC protocollo n. 24113 del 15 aprile 2026, l'U.O. REMIC del Dipartimento di Napoli ha fornito riscontro limitatamente agli aspetti rientranti nelle proprie competenze. ARPAC ha comunicato di svolgere il controllo dello scarico del depuratore di Napoli Est rispetto ai limiti previsti dalle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo n. 152 del 2006, precisando che gli esiti pubblicati risultavano aggiornati a tutto il 2025. Ha inoltre richiamato il monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del decreto legislativo n. 116 del 2008, con prelievi programmati da aprile a settembre, indicando l'U.O. MARE della Direzione Tecnica ARPAC quale struttura competente per le ulteriori attività di monitoraggio delle acque marine. Gli allegati alla prima trasmissione ARPAC risultavano non immediatamente consultabili perché inviati in formato firmato digitalmente. La Presidente ha pertanto richiesto, con comunicazione del 16.04.2026, l'invio di una versione accessibile della documentazione e, non avendo ricevuto un tempestivo riscontro, ha trasmesso un secondo sollecito il 27.04.2026, evidenziando che la mancata consultabilità dei documenti impediva il regolare prosieguo dell'attività istruttoria. Con protocollo ARPAC n. 29763 del 7 maggio 2026, la documentazione è stata reinoltrata anche in formato PDF. ARPAC ha precisato che gli originari documenti erano in formato p7m e che il reinoltro era finalizzato a consentirne una più agevole lettura.

- Con successiva comunicazione del 12.05.2026, la Presidente ha rilevato che il rinvio ai portali istituzionali, pur utile per consultare dati pubblici relativi ai controlli dello scarico, ai campionamenti e alla balneazione, non appariva pienamente esaustivo rispetto alle finalità dell'istruttoria, diretta anche ad acquisire chiarimenti tecnici contestualizzati rispetto alle specifiche condizioni del territorio di San Giovanni a Teduccio.

- La Presidente dà inoltre atto che, con comunicazione del 08.05.2026, l'ingegnere Bruno Cirigliano, direttore tecnico dell'impianto di Napoli Est per SMA Campania, ha proposto un incontro presso la sede del depuratore, rappresentando la necessità di approfondire alcuni dei quesiti formulati. La comunicazione non conteneva tuttavia dati tecnici, cronoprogrammi o una relazione scritta sullo stato degli interventi, limitandosi alla proposta di un confronto diretto presso l'impianto. Nel fascicolo documentale esaminato non risulta, allo stato, un autonomo riscontro tecnico scritto da parte degli uffici comunali destinatari della richiesta né una risposta separata dell'U.O. MARE di ARPAC in merito agli ulteriori monitoraggi marino-costieri.

In seguito, la Presidente procede nella **classificazione delle acque e delimitazione dei tratti costieri**.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Presidente passa quindi all'esame della deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 123 del 10 aprile 2026, successivamente rettificata con deliberazione n. 165 del 30 aprile 2026, dei relativi allegati, dell'ordinanza sindacale del Comune di Napoli ORDSI/2026/454 del 22 aprile 2026 e delle comunicazioni istituzionali pubblicate dal Comune in occasione dell'avvio della stagione balneare.

Evidenzia preliminarmente che la documentazione ufficiale impone di distinguere chiaramente due diversi tratti costieri e che non è corretto riferirsi in modo indistinto all'intero litorale di San Giovanni a Teduccio come area integralmente balneabile o, al contrario, integralmente vietata.

Il tratto identificato con il codice IT015063049014 è inserito nella rete regionale delle acque di balneazione per l'anno 2026. Nella documentazione regionale è denominato "Pietrarsa Museo", ha un punto di prelievo individuato alle coordinate 40,82100 e 14,31950, si estende per 929 metri ed è indicato come area di nuova classificazione.

Un diverso tratto, denominato "San Giovanni a Teduccio", compreso tra le coordinate 40,82553 - 14,31563 e 40,83165 - 14,30495 e avente una lunghezza di 1.776 metri, è invece inserito nell'elenco delle acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate per la stagione 2026.

La distinzione è confermata dalla comunicazione ufficiale del Comune di Napoli, pubblicata il 22 aprile 2026. Il Comune indicava come balneabile, all'avvio della stagione, il tratto di mare antistante la spiaggia verso Pietrarsa, individuato come area di nuova classificazione, e confermava contestualmente il divieto permanente per il distinto tratto denominato "San Giovanni a Teduccio". La stessa comunicazione precisava che il monitoraggio ARPAC sarebbe proseguito durante l'estate e che eventuali criticità sopravvenute avrebbero potuto comportare provvedimenti temporanei.

La Presidente osserva che l'elenco regionale delle acque non adibite e permanentemente vietate riunisce categorie differenti, tra cui foci di fiumi o canali, aree non risanabili, portuali, militari e marino-protette. La singola riga relativa al tratto denominato "San Giovanni a Teduccio" non consente, da sola, di individuare con precisione la causale specifica applicata. Risulta pertanto necessario acquisire un chiarimento ufficiale sulle ragioni puntuali del divieto permanente e sulle condizioni eventualmente richieste per una futura revisione della classificazione.

Monitoraggio 2026 e divieto temporaneo relativo a Pietrarsa

Con riferimento al calendario regionale dei campionamenti, per il punto IT015063049014 risultano programmate le date del 28 aprile, 20 maggio, 17 giugno, 22 luglio, 26 agosto e 16 settembre 2026. Nel medesimo calendario risultano anche ulteriori prelievi nelle date del 25 maggio e del 22 giugno, in coerenza con il più frequente monitoraggio previsto per un'area di nuova classificazione.

La Presidente dà atto che, con ordinanza sindacale pubblicata dal Comune di Napoli in data 24 giugno 2026, è stato disposto il divieto temporaneo di balneazione nel tratto identificato con il codice IT015063049014, denominato nel provvedimento "Pietrarsa". Il codice identificativo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

coincide con quello dell'area denominata "Pietrarsa Museo" nella rete regionale, rendendo chiaro che i due atti si riferiscono al medesimo punto di balneazione.

L'ordinanza richiama la nota ARPAC protocollo n. 42087/2026, acquisita al protocollo generale del Comune di Napoli PG/2026/685556 del 23 giugno 2026, con la quale ARPAC ha comunicato che il giudizio derivante dalle analisi effettuate sul campione prelevato il 22 giugno 2026 era sfavorevole e che la balneazione doveva essere vietata fino a nuova comunicazione.

Il provvedimento comunale dispone il divieto temporaneo per il punto IT015063049014 e precisa che l'area potrà essere riaperta alla balneazione solo a seguito di una nuova e diversa comunicazione ARPAC attestante il ripristino delle condizioni previste dalla normativa vigente.

La Presidente evidenzia pertanto che, nel corso della stagione 2026, il tratto Pietrarsa ha conosciuto due momenti distinti: una condizione iniziale di balneabilità, comunicata dal Comune all'apertura della stagione, e un successivo divieto temporaneo disposto il 24 giugno 2026 sulla base dell'esito sfavorevole del campionamento ARPAC del 22 giugno.

Nell'ambito della verifica svolta sulle fonti istituzionali non è stato reperito un successivo provvedimento comunale di revoca del divieto né è stato acquisito al fascicolo della Commissione il rapporto analitico integrale ARPAC, la successiva comunicazione di esito favorevole o l'eventuale ordinanza di riapertura. Tale circostanza non consente di affermare in termini assoluti che nessuna revoca sia intervenuta, ma rende necessario acquisire una conferma formale e aggiornata dagli uffici competenti.

La Presidente ritiene pertanto necessario acquisire copia integrale della nota ARPAC protocollo n. 42087/2026, del rapporto di prova relativo al campione del 22 giugno 2026, degli eventuali campionamenti supplementari o di controllo successivamente eseguiti e di ogni ulteriore provvedimento comunale riferito al medesimo punto.

Nel verbale non vengono assunti come definitivamente accertati specifici valori numerici dei parametri microbiologici riportati da fonti giornalistiche, poiché tali dati non risultano presenti negli atti ufficiali finora acquisiti dalla Commissione e dovranno essere verificati sul rapporto di prova ARPAC.

La Presidente sottolinea che l'episodio conferma la necessità di non confondere l'inserimento di un tratto nella rete delle acque di balneazione con la permanenza continuativa della relativa idoneità. La classificazione e la condizione iniziale rappresentano il quadro di partenza, mentre i campionamenti effettuati nel corso della stagione possono determinare divieti temporanei qualora vengano riscontrate condizioni sfavorevoli.

Il giudizio sfavorevole documenta una criticità nel momento del prelievo, ma non consente, da solo, di individuarne l'origine. Risulta pertanto necessario accertare se l'evento sia riconducibile a



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

scarichi, collettori, sfioratori, condizioni meteoriche, malfunzionamenti del sistema fognario-depurativo, apporti provenienti dall'Alveo Volla o ulteriori fonti presenti nell'area.

La Presidente evidenzia altresì che la balneabilità delle acque costituisce soltanto uno degli elementi necessari per la piena fruizione del litorale. La restituzione delle aree costiere alla cittadinanza richiede anche la verifica delle condizioni degli arenili e dei sedimenti, della sicurezza e accessibilità dei percorsi, della presenza di adeguata segnaletica, dello stato delle bonifiche nelle aree ricadenti nel SIN e dell'assenza di ulteriori rischi ambientali o sanitari.

Depuratore Napoli Est e procedimento di caratterizzazione

Con riferimento all'impianto di depurazione di Napoli Est, la Presidente rileva che il riscontro ARPAC ha fornito indicazioni sulle attività istituzionali di controllo dello scarico e sulla pubblicazione degli esiti, ma non ha trasmesso un quadro aggiornato degli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto.

Non risultano acquisiti il cronoprogramma complessivo delle opere, le eventuali criticità o i ritardi, le caratteristiche tecniche degli interventi, la capacità attuale dell'impianto, gli effetti attesi sul sistema fognario-depurativo e le possibili ricadute sulla qualità delle acque costiere.

La comunicazione di SMA Campania si è limitata a proporre un incontro di approfondimento e non contiene, nella documentazione disponibile, informazioni scritte sullo stato delle opere, sui carichi trattati, sugli interventi programmati, sulle eventuali criticità operative o sui fenomeni maleodoranti segnalati dalla cittadinanza.

Con riferimento al procedimento di caratterizzazione del sito "Impianto di Depurazione Napoli Est", la documentazione acquisita attesta una richiesta ministeriale di perfezionamento dell'istanza, ma non permette di conoscere gli sviluppi successivi. Appare pertanto necessario verificare il soggetto proponente, l'avvenuto completamento della documentazione, lo stato di approvazione del Piano di caratterizzazione, l'eventuale avvio delle indagini ambientali e i risultati già disponibili.

Alveo Volla, collettori e scarichi a mare

La Presidente richiama, quale documentazione di contesto storico, la relazione della Direzione Marittima di Napoli relativa alle attività svolte nel periodo 2018-2019.

In tale relazione veniva riferita un'attività di controllo sull'Alveo Volla, avviata a seguito di sversamenti di liquami in mare in località San Giovanni a Teduccio. Veniva inoltre richiamato il progetto denominato "Intervento per il risanamento igienico-sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice", finalizzato a raccogliere le acque nere attraverso stazioni di sollevamento e a convogliarle al depuratore di Napoli Est. Nella relazione lo stato di avanzamento dei lavori era allora indicato in circa il quaranta per cento.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Presidente precisa che tale dato è contenuto in un documento storico e non può essere assunto come rappresentativo della situazione attuale. La sua rilevanza consiste nel documentare la durata della criticità e la connessione tra il risanamento del litorale, la funzionalità del collettore di Volla, le stazioni di sollevamento e il convogliamento dei reflui al depuratore di Napoli Est.

Risulta pertanto necessario acquisire un aggiornamento ufficiale sul completamento del progetto, sulla sua effettiva entrata in funzione, sulla funzionalità del collettore e della rete adduttrice, sulla presenza di eventuali scarichi impropri nell'Alveo Volla e sulla permanenza di sversamenti in mare. Occorre inoltre conoscere la localizzazione degli scarichi ancora attivi lungo la costa, di quelli già chiusi o intercettati, degli eventuali sfioratori e dei punti di possibile immissione, individuando per ciascun intervento il soggetto competente, lo stato di attuazione e le relative tempistiche.

Fenomeni maleodoranti e criticità igienico-sanitarie

La Presidente richiama le segnalazioni provenienti dalla cittadinanza in merito alla presenza di fenomeni maleodoranti nell'area di San Giovanni a Teduccio.

Evidenzia che, nella documentazione finora acquisita, non risultano specifici accertamenti relativi all'origine, alla frequenza, alla durata e alle condizioni nelle quali tali fenomeni si manifestano. Non risulta pertanto chiarito se gli odori siano riconducibili al depuratore di Napoli Est, alla rete fognaria, agli scarichi, all'Alveo Volla, a impianti o attività presenti nel SIN o a ulteriori fonti.

La Presidente ritiene necessario che le segnalazioni siano ricondotte a un sistema strutturato di verifica, con l'individuazione degli enti competenti, delle modalità di rilevazione, dei risultati degli accertamenti e delle eventuali misure correttive adottate, evitando di formulare collegamenti causali non supportati da dati tecnici.

Quadro delle risultanze e questioni ancora aperte

La Presidente rileva che il percorso istruttorio e la verifica delle fonti istituzionali hanno consentito di distinguere con maggiore precisione i diversi tratti del litorale orientale e di definire la corretta successione degli atti relativi alla stagione balneare 2026.

Dalla documentazione ufficiale risulta che il tratto identificato con il codice IT015063049014, denominato "Pietrarsa Museo" nella rete regionale e "Pietrarsa" nell'ordinanza comunale del 24 giugno, risultava balneabile all'avvio della stagione come area di nuova classificazione. Resta distinto il tratto denominato "San Giovanni a Teduccio", inserito nell'elenco delle acque non adibite alla balneazione e soggette a divieto permanente.

Con ordinanza sindacale del 24 giugno 2026 il Comune di Napoli ha successivamente disposto il divieto temporaneo di balneazione nell'area Pietrarsa, sulla base del giudizio sfavorevole comunicato da ARPAC in relazione al campione prelevato il 22 giugno 2026. Il divieto è stato disposto fino a nuova e diversa comunicazione ARPAC.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Alla data della verifica non risultano acquisiti dalla Commissione il rapporto analitico integrale relativo al campionamento, gli eventuali controlli successivi, la comunicazione ARPAC attestante il ripristino delle condizioni di balneabilità e l'eventuale provvedimento comunale di revoca. Non può pertanto essere formulata una dichiarazione generale riferita all'intero litorale né può essere affermato, senza ulteriori atti, l'attuale superamento del divieto temporaneo.

Permangono inoltre questioni rilevanti riguardanti le cause dell'esito sfavorevole, lo stato degli interventi di adeguamento del depuratore Napoli Est, il completamento delle opere relative al collettore di Volla, la chiusura degli scarichi a mare, il procedimento di caratterizzazione ambientale dell'area del depuratore, le condizioni degli arenili e dei sedimenti ricadenti nel SIN Napoli Orientale e gli accertamenti sui fenomeni maleodoranti.

La Presidente sottolinea che tali elementi non consentono, allo stato, di formulare una valutazione definitiva sulla complessiva sicurezza ambientale e sanitaria del litorale né sulla possibilità di una sua piena, stabile e continuativa restituzione alla fruizione pubblica. La successiva relazione istruttoria dovrà distinguere puntualmente i fatti documentati, le valutazioni dei consiglieri e gli aspetti ancora da verificare.

All'esito dell'ampia introduzione del Presidente Palumbo, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Interviene il Consigliere Melluso Gabriele evidenziando la necessità che il Demanio Marittimo provveda ad apporre una chiara segnaletica informativa relativa ai tratti di costa interessati da divieto di balneazione e a quelli nei quali la balneazione è consentita, al fine di garantire una corretta informazione ai cittadini e ai frequentatori del litorale, nonché una maggiore tutela della sicurezza pubblica.

Prende la parola il Consigliere Limatola Luigi ribadendo l'opportunità che ARPAC assicuri una più ampia diffusione e una maggiore accessibilità dei dati relativi ai monitoraggi delle acque di balneazione, affinché cittadini e istituzioni possano disporre di informazioni aggiornate e facilmente consultabili.

Interviene il Consigliere Amato Gennaro richiamando l'attenzione sulla necessità di affrontare la questione con un approccio organico, evidenziando come il recupero del litorale non possa limitarsi al solo tema della balneabilità, ma debba comprendere anche gli interventi sulle infrastrutture fognarie, sulla qualità ambientale complessiva e sulla riqualificazione degli spazi costieri, affinché il mare torni a rappresentare una reale risorsa per il territorio.

Prende la parola la Consiglieria Sessa Emilia sottolineando l'importanza di garantire ai cittadini un'informazione chiara e trasparente sulle reali condizioni del litorale, ed evidenziando come la corretta comunicazione dei dati ambientali costituisca un elemento essenziale per rafforzare il rapporto di fiducia tra istituzioni e comunità locale.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Interviene il Consigliere Esposito Carmine richiamando l'attenzione sulla necessità di monitorare con continuità lo stato di avanzamento degli interventi programmati per il risanamento ambientale dell'area orientale, ritenendo fondamentale che la Commissione continui a svolgere un'attività di verifica periodica nei confronti degli enti competenti, anche attraverso la richiesta di aggiornamenti sul cronoprogramma delle opere in corso.

Prende la parola la Consigliere Testa Carmela evidenziando come la piena valorizzazione del water front orientale rappresenti un obiettivo strategico per la Municipalità, sottolineando che il recupero della fruibilità del litorale deve essere accompagnato da interventi di riqualificazione degli accessi, del decoro urbano e dei servizi, affinché il territorio possa tornare ad essere realmente vissuto dalla cittadinanza.

Nel corso della discussione viene ribadita la necessità di evitare valutazioni generiche o frammentarie e di distinguere il tratto Pietrarsa, inserito nella rete delle acque di balneazione ma successivamente interessato da un divieto temporaneo, dal tratto denominato San Giovanni a Teduccio, soggetto a divieto permanente. Viene altresì sottolineata l'esigenza di non sovrapporre il concetto di balneabilità delle acque a quello, più ampio, di piena fruibilità del litorale, che comprende le condizioni degli arenili, degli accessi, dei sedimenti, delle infrastrutture fognarie e depurative e delle aree ricadenti nel SIN Napoli Orientale.

Al termine del confronto, la Presidente Palumbo dà atto che la seduta ha consentito di esaminare e riordinare le risultanze dell'attività istruttoria svolta e di acquisire le valutazioni, le osservazioni e le proposte formulate dai consiglieri intervenuti. Precisa che il presente verbale documenta lo svolgimento della discussione e gli elementi emersi, ma non costituisce la relazione istruttoria conclusiva della Commissione. Sulla base dell'ultimo atto ufficiale acquisito, l'area di Pietrarsa risulta interessata dal divieto temporaneo di balneazione disposto in data 24 giugno 2026. La Commissione ritiene pertanto necessario acquisire da ARPAC e dagli uffici comunali competenti gli eventuali successivi esiti analitici, le comunicazioni intervenute e l'eventuale provvedimento di revoca, al fine di ricostruire con certezza lo stato aggiornato della balneabilità dell'area. La relazione istruttoria sarà predisposta successivamente dalla Presidente, sulla base della documentazione complessivamente acquisita, delle risultanze esaminate e dei contributi espressi dai consiglieri nel corso della seduta. La relazione dovrà ricomporre, in un quadro unitario, gli elementi tecnici e amministrativi disponibili, le criticità rilevate, le questioni ancora aperte e le valutazioni formulate dai componenti della Commissione, distinguendo con chiarezza i dati accertati dagli elementi ancora da verificare. Una volta predisposta, la relazione istruttoria sarà sottoposta alla Commissione per il relativo esame collegiale e per eventuali osservazioni e integrazioni. Solo all'esito dell'esame della relazione la Commissione potrà valutare l'opportunità e i contenuti di un eventuale atto di indirizzo da sottoporre agli organi competenti.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

A sintesi della seduta, la Commissione predispone e redige **relazione istruttoria avente per oggetto: "Attività istruttoria in materia di monitoraggio ambientale, qualità delle acque, balneabilità e fruibilità del litorale di San Giovanni a Teduccio, con particolare riferimento alle aree costiere ricadenti nel SIN Napoli Orientale."**, che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 09:45 entra il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 09:50 entra il Consigliere Melluso Gabriele.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Caporali Francesco, De Falco Carmine e Esposito Carmine.

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Capasso Armando.

Al termine della seduta alle ore 10:55 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.13 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Armando; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Melluso Gabriele; Palumbo Rossana; Sessa Emilia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Palumbo Rossana **alle ore 10:55 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri La Monica Salvatore e Scala Antonio.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Palumbo Rossana



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente – Salute – Sport – Territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Attività istruttoria in materia di monitoraggio ambientale, qualità delle acque, balneabilità e fruibilità del litorale di San Giovanni a Teduccio, con particolare riferimento alle aree costiere ricadenti nel SIN Napoli Orientale.

Premessa

La presente relazione è redatta all'esito dell'attività istruttoria svolta dalla 1ª Commissione Consiliare Permanente "Ambiente – Salute – Sport – Territorio" della Municipalità 6 nell'ambito del mandato conferito dal Consiglio di Municipalità nella seduta del 7 luglio 2026.

L'attività della Commissione trae origine dalle numerose segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni e comitati del territorio in ordine alle condizioni ambientali del litorale orientale e si inserisce nel più ampio percorso di approfondimento avviato nel corso del 2026 relativamente al recupero ambientale e alla piena fruibilità della fascia costiera di San Giovanni a Teduccio.

La Commissione ha ritenuto opportuno affrontare la questione con un approccio organico, nella consapevolezza che il tema della balneabilità non possa essere considerato isolatamente, ma debba essere inserito nel più complesso processo di riqualificazione ambientale del SIN Napoli Orientale, del sistema depurativo e della restituzione del mare alla cittadinanza.

Percorso istruttorio

Nel corso dell'attività istruttoria la Commissione ha progressivamente acquisito documentazione amministrativa e tecnica proveniente dai diversi enti competenti, ricostruendo il quadro normativo e procedimentale relativo alla qualità delle acque di balneazione e agli interventi di risanamento ambientale.

L'istruttoria si è sviluppata attraverso diverse sedute dedicate al tema e mediante richieste di chiarimenti rivolte ad ARPAC, ASL Napoli 1 Centro, SMA Campania, Comune di Napoli e agli altri soggetti istituzionali competenti.

Parallelamente è stato approfondito lo stato di avanzamento degli interventi riguardanti il depuratore di Napoli Est, il sistema fognario, gli scarichi a mare e il ruolo dell'Alveo Volla, elementi che incidono direttamente sulle condizioni ambientali del tratto costiero.

La Commissione ha inoltre acquisito i provvedimenti regionali concernenti la classificazione delle acque di balneazione per la stagione 2026 e la documentazione relativa ai successivi monitoraggi effettuati da ARPAC.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Quadro emerso dall'istruttoria

L'attività svolta ha consentito innanzitutto di chiarire un aspetto spesso oggetto di equivoci anche nel dibattito pubblico: il tratto costiero denominato **"Pietrarsa Museo"** e quello denominato **"San Giovanni a Teduccio"** costituiscono due distinte acque di balneazione ai sensi della normativa vigente e sono pertanto assoggettati a differenti classificazioni.

È emerso che il tratto di Pietrarsa, inizialmente inserito tra le acque destinate alla balneazione per la stagione 2026, è stato successivamente interessato da un divieto temporaneo conseguente agli esiti di un campionamento sfavorevole effettuato da ARPAC nel mese di giugno.

Diversamente, il tratto denominato "San Giovanni a Teduccio" permane tra le acque non adibite alla balneazione.

La Commissione ha ritenuto tale distinzione particolarmente rilevante ai fini di una corretta informazione istituzionale, evidenziando la necessità di evitare generalizzazioni che rischiano di rappresentare in modo errato la situazione del litorale orientale.

Balneabilità e fruibilità del litorale

Uno degli elementi maggiormente emersi nel corso dell'istruttoria riguarda la necessità di distinguere il concetto di **balneabilità** da quello, ben più ampio, di **fruibilità del litorale**.

La qualità microbiologica delle acque costituisce infatti soltanto uno degli aspetti necessari affinché il mare possa essere restituito alla piena utilizzazione da parte della collettività.

La Commissione ha evidenziato come la piena fruibilità presupponga anche:

- condizioni adeguate degli arenili;
- accessibilità ai tratti costieri;
- sicurezza degli accessi;
- qualità dei sedimenti;
- funzionalità del sistema depurativo;
- eliminazione degli scarichi inquinanti;
- recupero paesaggistico ed ambientale dell'intera fascia costiera.

Tale impostazione consente di collocare il tema della balneazione all'interno di una più ampia strategia di rigenerazione urbana e ambientale dell'area orientale della città.

Criticità ancora aperte

Pur avendo acquisito un quadro conoscitivo significativamente più articolato rispetto alla fase iniziale dell'istruttoria, la Commissione ritiene che permangano numerosi elementi che richiedono ulteriori approfondimenti.

In particolare, risultano ancora necessari aggiornamenti riguardanti:

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- lo stato degli interventi sul depuratore di Napoli Est;
- il completamento delle opere relative agli scarichi e ai collettori fognari;
- il cronoprogramma degli interventi concernenti l'Alveo Volla;
- gli esiti aggiornati dei monitoraggi ARPAC;
- l'eventuale revoca del divieto temporaneo riguardante il tratto di Pietrarsa;
- le cause dei fenomeni maleodoranti più volte segnalati dalla popolazione residente;
- il quadro complessivo degli interventi programmati per il recupero ambientale delle aree ricadenti nel SIN Napoli Orientale.

La Commissione ritiene inoltre necessario acquisire elementi più puntuali sul coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti nelle attività di monitoraggio, di risanamento ambientale e di gestione del sistema depurativo.

Osservazioni emerse nel dibattito

Nel corso della seduta i componenti della Commissione hanno espresso l'esigenza di garantire una comunicazione istituzionale più chiara e trasparente nei confronti della cittadinanza.

È stata condivisa la necessità di rendere più accessibili i dati relativi ai monitoraggi ambientali e di assicurare una corretta informazione in ordine ai tratti effettivamente balneabili e a quelli interessati da divieti temporanei o permanenti.

È stata altresì evidenziata l'opportunità di monitorare in modo continuativo lo stato di avanzamento degli interventi strutturali già programmati, evitando che il tema venga affrontato esclusivamente all'avvio della stagione balneare.

La Commissione ha inoltre ribadito che il recupero del litorale orientale rappresenta un obiettivo strategico per la Municipalità 6 e che il miglioramento della qualità ambientale costituisce una condizione imprescindibile per la valorizzazione del waterfront, lo sviluppo turistico sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Considerazioni della Commissione

L'attività istruttoria svolta ha consentito di costruire un quadro conoscitivo significativamente più completo rispetto alla situazione iniziale, evidenziando la complessità delle problematiche che interessano il litorale di San Giovanni a Teduccio e le aree ricadenti nel SIN Napoli Orientale.

La Commissione ritiene che il percorso di risanamento ambientale debba essere affrontato secondo una logica integrata, in cui qualità delle acque, funzionalità del sistema depurativo, bonifica ambientale, sicurezza degli arenili, accessibilità, tutela della salute pubblica e valorizzazione del territorio costituiscano elementi strettamente connessi.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Pur prendendo atto delle attività attuate dagli enti competenti, la Commissione ritiene necessario proseguire il monitoraggio istituzionale degli interventi programmati, promuovendo un costante aggiornamento del quadro conoscitivo e favorendo il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti.

Conclusioni

Alla luce delle risultanze emerse, la Commissione ritiene conclusa la presente fase ricognitiva dell'attività istruttoria.

Permangono tuttavia elementi documentali e tecnici da acquisire, che rendono opportuno proseguire il confronto con gli enti competenti prima della definizione di eventuali indirizzi politico-amministrativi.

Per tali ragioni, la Commissione dispone la trasmissione della presente relazione agli atti e rinvia ad una successiva seduta la valutazione circa l'eventuale predisposizione di un atto di indirizzo, subordinatamente all'acquisizione degli ulteriori elementi istruttori ritenuti necessari.